

**ALIMENTARE****Per la Rigoni  
un nuovo sito  
in Bulgaria**

MILANO

Il primo a congratularsi per l'investimento fatto in Bulgaria dalla Rigoni di Asiago, azienda di primo piano nella produzione di confetture biologiche, è stato il Governo bulgaro. Presente all'inaugurazione del nuovo stabilimento per la lavorazione delle fragole fresche e altri "piccoli frutti", realizzato dall'azienda italiana a Pazardzhik, il rappresentante governativo ha detto che «se oggi l'agricoltura bulgara sta vivendo un importante rilancio è anche merito della Rigoni che ha creduto nelle potenzialità del nostro paese».

Marchio leader nelle confetture, Rigoni (45 milioni di fatturato nel 2008) Rigoni è stata tra le prime aziende agricole a mettere piede in Bulgaria. «Attratta - ha spiegato l'a.d. Andrea Rigoni - da terre fertili e incontaminate, che per un'azienda come la nostra è la base per fare confetture biologiche di qualità». Così, perseguendo un piano di investimenti a medio termine sono stati acquisiti più di 2mila ettari tra Pazardzhik e Berkovitz, avviandoli alla frutticoltura. Ora è arrivato lo stabilimento che sorge su 18mila metri quadrati e, una volta a regime, disporrà di tre linee in grado di lavorare 30 tonnellate di frutta al giorno. Il tutto con un investimento di 13 milioni di euro, in parte attinti dal fondo per lo sviluppo della Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

